



Nave da crociera "Anthem of the Seas" ha subito anche danni agli Azipod nella tempesta

AZIPOD DELLA ANTHEM OF THE SEAS

New York, 13 febbraio 2016 - Al Terminal Crociere Liberty in Bayonne, New Jersey, i test dei sistemi critici continuavano a bordo della "Anthem of the Seas". I rappresentanti della Guardia Costiera degli Stati Uniti, dell' amministrazione marittima delle Bahamas e altre organizzazioni hanno lavorato a stretto contatto con la Royal Caribbean Cruise Lines ed i tecnici specializzati per garantire le riparazioni in corso alle attrezzature di bordo funzionino come previsto. Mentre i danni della tempesta e' stato segnalato come per lo più estetici, le unità Azipod della nave hannobruciato tutti e quattro le frizioni e per precauzione hanno dovuto essere chiuse per la nave che è viaggio di ritorno a Bayonne. I tecnici a bordo della nave da crociera stavano sostituendo le "pinze" su entrambi gli azipods di destra e sinistra per precauzione. Le riparazioni e la successiva sperimentazione degli azipods erano ancora in corso. Tutti i sistemi di sicurezza e di salvataggio critici sono stati testati sotto la supervisione dell' amministrazione delle Bahamas e gli ufficiali US Coast Guard per garantire che tutto si svolga come progettato prima di partire per il suo prossimo viaggio, che fin d'ora è ancora previsto per il questa sera 13 febbraio. Lievi danni alle scialuppe di salvataggio della nave e' stato affrontato accuratamente e testato dal produttore delle scialuppe di salvataggio. Tutti i test sono stati i effettuati procedendo in modo soddisfacente ", secondo la Guardia Costiera. Tuttavia, se qualcosa sara' scoperto durante i test, la Guardia Costiera ed capitano del Porto non permetterà alla nave di salpare da Bayonne fino a quando, unitamente, Guardia Costiera e Autorità Marittime delle Bahamas saranno soddisfatti. La nave non lascerà il porto fino a quando non verranno soddisfatte tutte le esigenze di sicurezza della vita in mare. I funzionari della Guardia Costiera che conducono le indagini vengono assistiti da personale della National Transportation Safety Board, ha reso noto la Guardia Costiera.

CLICCARE PER INGRANDIRE



Posted in News | No Comments »

I container per essere imbarcati sulle navi devono avere un peso "certificato", dal 1° luglio 2016

Felixstowe, 13 febbraio 2016 - Il porto del Regno Unito ha confermato che offrirà un servizio di peso del contenitore per garantire ai caricatori il rispetto delle norme SOLAS modificate, che entreranno in vigore il 1° luglio prossimo.

Commentando il nuovo servizio, il CEO del porto di Felixstowe **Stephen Abraham**, ha dichiarato: "Abbiamo incontrato molti clienti e dalle loro feedback è chiaro che c'è ancora un sacco di incertezza tra gli esportatori circa le nuove regole." Tutti i dettagli del nuovo servizio verrà fornito in tempo per la conformità", ha aggiunto.

Secondo la modifica **SOLAS (salvaguardia della vita umana in mare)** le norme che entreranno in vigore il 1° luglio 2016, proprio dietro l'angolo, obbliga a tutti gli operatori della catena del trasporto che devono dare a tutti i contenitori oceanici **la massa lorda verificato (VGM) per diventare** ammissibili ad essere caricati sulla nave.

I pesi eccedenti dei contenitori trasportati sono risultati essere la fonte di collasso e minaccia alla stabilità delle navi.

L'emendamento SOLAS permette due modi per ottenere un VGM: pesatura del contenitore confezionato utilizzando attrezzature di peso calibrato e certificato; o la somma del peso di tutti i pacchetti, tra pallet e pagliolo, aggiungendo anche la massa della tara del contenitore, per ottenere un peso totale certificato.

Il 1° luglio le norme diventeranno efficaci: c'è tensione tra i caricatori per i nuovi regolamenti che potrebbero causare gravi perturbazioni al supply-chain. Tensione o nessuna tensione, il compito di pesare i contenitori presso i terminali di un 'incubo' o nessun incubo, le norme entreranno in vigore, rendendo il mittente responsabile della conformità del peso in base alle nuove regole. Senza opzioni aperte, i porti devono prepararsi per la pesatura obbligatoria dei contenitori.

Ad un **Chartered Institute of Logistica e trasporti (CILT)** seminario sul tema, della scorsa settimana a Londra, ha ospitato l'avvocato **Holman Fenwick Willan**, un rappresentante del Tilbury Terminal Container di Londra ha detto che prevede di offrire il contenitore già pesato, ma sarebbe come imporre una tassa per il servizio sul vettore che, a sua volta, potrebbe rivalersi del servizio dal mittente - la cui responsabilità legale andrà in vigore dal 1° luglio in poi per fornire il certificato "VGM".

Nel frattempo, il rumore del ticchettio dell'orologio sull'obbligatorietà della pesatura dei contenitori, sta diventando sempre più forte.



Posted in News | [No Comments](#) »

Saipem: nessun impatto finanziario dalla decisione della Corte di Cassazione

San Donato Milanese (Milano), 12 febbraio 2016 - La Corte di Cassazione, Sez. VI penale, ha pronunciato oggi la propria decisione in merito al ricorso proposto da Saipem avverso la sentenza della Corte di Appello di Milano, Sezione II penale, del

febbraio 2015 nel procedimento relativo ad illeciti asseritamente commessi in Nigeria da parte di Snamprogetti Netherlands BV e relativi alle attività del Consorzio TSKJ.

La Corte di Cassazione non ha accolto il ricorso proposto da Saipem, avverso la sentenza della Corte di Appello di Milano del febbraio 2015. Tale sentenza, confermando la decisione del Tribunale di Milano, Sez. IV penale, del luglio 2013, aveva condannato la Società, quale asserita responsabile ai sensi del D.Lgs. 231/2001, al pagamento di 600.000,00 euro ed alla confisca della cauzione per 24.530.580,00 euro. Tale somma era stata messa a disposizione della Procura di Milano nel febbraio 2011 da Snamprogetti Netherlands BV.

Saipem è stata coinvolta nel procedimento relativo alle attività del Consorzio TSKJ in Nigeria nel periodo 1994-2004 dopo aver acquistato nel 2006 Snamprogetti S.p.A., società controllante Snamprogetti Netherlands BV, che detiene una partecipazione del 25% nel Consorzio TSKJ.

La decisione odierna, così come quelle precedenti del Tribunale di Milano e della Corte di Appello di Milano, non ha alcun impatto finanziario su Saipem perché Eni, in occasione della cessione di Snamprogetti S.p.A., si è impegnata a indennizzare la Società in caso di perdite relative alla vicenda TSKJ.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

CIAL, COSTA CROCIERE e AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA PRESENTANO "MESSAGE IN A CAN"

MODELLO DI ECCELLENZA PER LA RACCOLTA E IL RICICLO DI LATTINE DI ALLUMINIO

In 9 anni, dal 2007 al 2015, sono state riciclate 334 tonnellate di alluminio provenienti dalle navi Costa che hanno fatto scalo a Savona. Presentata una nuova campagna di sensibilizzazione per la città, in collaborazione con il Comune di Savona, ed una sui social media.

Savona, 13 febbraio 2016 - CIAL (Consorzio Imballaggi Alluminio), Costa Crociere e Autorità Portuale di Savona hanno presentato, a bordo di Costa Diadema, "**Message in a can**", un progetto di promozione e sviluppo per la raccolta differenziata ed il riciclo delle lattine per bevande in alluminio, realizzato con il patrocinio del **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**.

"Message in a can" prevede tre attività principali: il **riciclo dell'alluminio proveniente dalle navi Costa che fanno scalo a Savona**; una **campagna di sensibilizzazione** diretta ai cittadini di Savona, realizzata in collaborazione con il Comune, per **donare alla città arredi urbani realizzati in alluminio riciclato**; una **campagna di sensibilizzazione sui social media**, che premierà con una crociera

Costa il miglior scatto fotografico.

Il Ministro all'Ambiente Gianluca Galletti ha dichiarato: *“Il progetto di raccolta differenziata e riciclo delle lattine in alluminio a bordo delle navi, avviato con successo alcuni anni fa grazie alla collaborazione tra CIAL e Costa Crociere, ha portato i suoi risultati e benefici, sia in termini ambientali che economici: è la dimostrazione concreta di quanto sia necessario mantenere alta l'attenzione sulle tematiche connesse con la prevenzione alla formazione del rifiuto in ogni contesto, incluso quello di un settore così importante come quello marittimo. Si tratta di un'esperienza positiva, da cui prendere spunto per favorire un sistema sempre più efficiente di gestione dei rifiuti su navi, traghetti e porti, turistici e commerciali.”*

Stefania Lallai, Sustainability and External Relations Director di Costa Crociere, ha commentato: *“Grazie alla collaborazione con CIAL e Autorità Portuale di Savona, a bordo delle nostre navi abbiamo realizzato un progetto che ha portato al riciclo di ben 334 tonnellate di alluminio in 9 anni. Il nostro obiettivo di lungo termine è quello di estendere questo messaggio di sostenibilità all'intera città di Savona e ad un pubblico sempre più ampio, affinché diventi un comportamento acquisito nella vita quotidiana di tutti noi.”*

La raccolta e il riciclo dell'alluminio proveniente dalle navi Costa a Savona sono iniziate nel 2007, e rappresentano un modello di eccellenza nel settore marittimo. Dal 2007 al 2015 state riciclate un totale di circa **334 tonnellate** di alluminio. Utilizzando come unità di misura una lattina per bevande da 33 cl, 334 tonnellate equivalgono a **27 milioni** di lattine, che posizionate in fila una accanto all'altra sarebbero sufficienti a coprire una distanza pari a **3.915 Km**, ovvero il percorso di quasi **due crociere** di sette giorni di Costa Diadema nel Mediterraneo. Sempre usando lo stesso parametro, grazie alle 334 tonnellate di alluminio è possibile realizzare ad esempio **33.400 biciclette**, **722.000 moka** per il caffè, **221.000 lampade** da scrivania, oppure **37 carrozze per treni ad alta velocità**.

Dall'inizio del progetto, la quantità di alluminio recuperata **dalle navi Costa è più che raddoppiata: si è passati da 23,2 tonnellate nel 2007 a 48,6 nel 2015**. Oltre agli importanti benefici ambientali, “Message in a can” garantisce benefici di carattere sociale: il corrispettivo economico riconosciuto da CIAL per il materiale raccolto viene redistribuito al personale Costa che, a bordo delle navi, si adopera per le operazioni di raccolta e compattazione dell'alluminio.

“Per un nuovo e rinnovato sviluppo dell'economia globale” ricorda Gino Schiona Direttore Generale di CIAL, *“le parole d'ordine sono ‘risparmio energetico e uso efficiente delle risorse’, e il riciclo dei rifiuti consentirà di ridurre con regolarità l'impiego di materia prima in tutti i paesi sviluppati. E, per spiegare il fenomeno non c'è niente di meglio che il caso delle lattine per bevande in alluminio il cui riciclo consente un risparmio pari al 95% dell'energia necessaria a produrre nuovo metallo. E questo è forse il principale messaggio contenuto nella lattina per bevande in alluminio. Un messaggio forte e importante. Di partecipazione e condivisione. Di tutela ambientale e sociale e garanzia per uno sviluppo e una crescita realmente sostenibili. Insomma la lattina come emblema di imballaggio in grado di conciliare le esigenze di consumo con quelle di rispetto dell'ambiente.”*

“L’Autorità portuale di Savona è orgogliosa di questa iniziativa che si colloca all’interno della propria politica di attenzione alla disciplina della gestione dei rifiuti prodotti all’interno dell’area portuale di Savona-Vado. A far data dal 2007 è stata realizzata un’isola ecologica autorizzata che attualmente può contare sull’autorizzazione allo stoccaggio di 79 diverse tipologie di rifiuti, realizzando una raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti che negli ultimi anni è stata del 87%” - ha dichiarato il presidente dell’Autorità Portuale di Savona Gian Luigi Miazza.

Grazie alla collaborazione del Comune di Savona, Costa Crociere e CIAL daranno il via a **“Savona, Message in a can”**, una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutto il territorio della città di Savona, che ha l’obiettivo di migliorare ulteriormente la raccolta differenziata dell’alluminio. Nel periodo compreso tra il 1° marzo ed il 30 giugno, verrà affissa, presso abitazioni ed esercizi commerciali, una locandina che spiegherà come effettuare una corretta raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio. Se nei quattro mesi di campagna la raccolta migliorerà almeno del 25% rispetto allo stesso periodo del 2015, CIAL e Costa Crociere doneranno a Savona **tre panchine prodotte proprio con alluminio riciclato per arredare uno dei parchi urbani della città.**

Infine l’impegno congiunto di Costa Crociere e CIAL supererà i confini locali per diffondersi ulteriormente presso il grande pubblico. A partire dal 1° marzo e fino al 6 giugno, “Message in a can” arriverà sui canali social. Agli utenti di Instagram e Twitter verrà richiesto di condividere uno scatto fotografico con l’hashtag **#messageinacan**, che risponda al tema **“affida ad una lattina il tuo messaggio per salvare il pianeta”**. Chi realizzerà lo scatto migliore **vincerà una crociera Costa per due persone nel Mediterraneo**, mentre ad ognuna delle tre menzioni speciali andrà una **Ricicletta®**, **la City Bike in alluminio riciclato di CIAL.**

clickare per ingrandire



Posted in News | [No Comments »](#)

Buon vento, Antonio. La scomparsa dell'amico Antonio Antonelli, armatore di Kismet, lascia un grande vuoto nella Classe J24

Cervia, 13 febbraio 2016 - Antonio Antonelli, armatore e timoniere del J24 Ita 424 Kismet, ma soprattutto una grande amico della Classe J24 e del mondo della Vela, una persona unica e uno stimatissimo professionista, è partito per una regata molto impegnativa, lasciando un grande vuoto in tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo. Tantissimi i messaggi di saluto e di cordoglio sulla sua pagina Facebook ai quali si aggiungono con affetto quelli della Sua Flotta della Romagna e di tutta la Classe J24 che è vicina alla sua amata Francesca e a chi gli ha voluto bene.



“Ci ha lasciato il Mago delle Ariette: quando il vento calava lui riusciva a far camminare il suo Kismet come nessun altro.- ha commentato Pietro Diamanti, presidente della Classe Italiana J24 -Ci ha lasciato un grande uomo, sempre positivo, senza nemici che non si permetteva di giudicare gli altri. Ci ha lasciato un velista che fino all'ultimo ha continuato a sperare di tornare sui campi di regata. A nome di tutti noi: Ciao Antonio.”

Fra i tanti messaggi ricevuti, anche quello di Roberto Valzania “Come amico di Antonio ti invio alcune righe su di lui... forse scritte in fretta, per molti motivi: gli impegni, l'impreparazione al lutto... Per noi, Antonio era davvero una persona speciale. Anche per il suo impegno politico e sociale. Quest'anno si era candidato sindaco della nostra Cervia. Era uno psichiatra di un rigore professionale difficile da trovare, che ha rischiato più volte di essere denunciato perchè non passava alla procura le “informazioni” sui pazienti border line. Da un anno combatteva un glioblastoma devastante al cervello con grande coraggio e grazie a sua moglie Francesca che lo ha appoggiato in tutte le ricerche su un male che si cura solo con terapie paliative o sperimentali (perchè la medicina tradizionale lo giudica non curabile).

Oggi è un giorno molto triste, ci ha lasciato un uomo che ha condiviso con noi passioni, avventure, giornate di mare e di vela.- prosegue Roberto Valzania -La sua data di nascita, il 25 aprile, racchiudeva in sé il significato stesso della sua vita. Un grande amico della classe J24, fra i primi a portare questa barca in Adriatico e ad amarla perché battersi alla pari con gli altri era la sfida che amava di più. Armatore prima di Alessandra, acquistata dal presidente Linthout, e poi di Kismet. Quasi imbattibile nelle ariette dell'Adriatico “odiatissimo” dagli armatori della Flotta di Romagna a cui lasciava solo le briciole nei Campionati invernali, fin quando la salute glielo ha

concesso, è stato presente a tutte le trasferte tirreniche da Pasquavela all'Accademia, ai Campionati Italiani ed Europei, ai quali ha sempre partecipato fino al 2014. Dopo un anno di lotta contro il male che oggi ce l'ha portato via, mai domo, stava programmando il ritorno alle regate, con la partecipazione alla nazionale di Anzio del prossimo 8-10 Aprile. Antonio lascia nei nostri cuori un grande vuoto, per la passione, la determinazione e la fermezza con cui ha sempre affrontato la vela e la vita. Un uomo nel quale il rigore morale era pari alla passione per la sua amata Francesca."



Posted in News | No Comments »

Il cantiere Ferus Smit consegna la nave "Nordana Sea" a Symphony Shipping - VIDEO -

Westerbroek (Germania), 13 febbraio 2016 - Dopo le prove in mare con successo, la M.V. "Nordana Sea" è stata consegnata alla Symphony Shipping l'11 febbraio 2016. Costruzione n° 419, la "Nordana Sea" è la terza unità di una serie di 6 nuove navi del progetto e design 'Ecobox'.

Il design Ecobox si caratterizza per la sua flessibilità di carico combinato con prestazioni molto economiche ed ecologiche.

Le caratteristiche del progetto sono:

- Dimensioni principali (Loa X B X T) 122,5 X 17,0 X 7,8 mtr.
- 10550 DWT, 429.000 CFT volume di attesa.
- Iceclass 1A con 3000 kW del motore principale.
- Una unica grande stiva di forma completamente a forma di scatola.
- Ampio piano di carico per i carichi di progetto, tra cui tweendeck mobile completa.
- Gru 2 X 85 tonnellate di carico.
- Deckhouse posto sulla prua per una migliore protezione del carico della piattaforma e consente di caricare oggetti di grandi dimensioni oltre la poppa.
- Vela in tutte le condizioni atmosferiche, senza tratteggi maindeck per il trasporto di grandi carichi di progetto, senza restrizioni di altezza.
- Il progetto Ferus Smit ECO ha la prua come una Canoa tipo arco, progettato per ridurre i costi del carburante e la velocità più sostenuta con un eccellente comportamento tenuta di mare in tempo e sullo stato del mare in condizioni difficili.

- Elica dotata di un condotto per una maggiore spinta alle velocità più basse e riduzione della massima potenza installata di propulsione.

VARO DELLA NAVE

Posted in News | No Comments »

Pannelli solari Solar Frontier CIS installati sul nuovo K-Line Environmentally Friendly, nave per trasporto auto

Uno dei più grandi sistemi di energia solare del mondo su una nave

Tokyo, 12 febbraio 2016 - Solar Frontier ha annunciato che tre giorni fa sono stati installati su una nuova pure car carrier della Kawasaki Kisen Kaisha, Ltd. ("K Line"), una delle più grandi compagnie di navigazione del Giappone, i pannelli solari CIS da renderla una nave da trasporto a basso impatto ambientale.

La nuova nave di Linea K, un auto-portante che avra' il nome di "Drive Green Highway", integra avanzate tecnologie ad alta efficienza energetica e miglioramenti progettuali per ridurre l'impatto sull'ambiente. E' la prima di 8 navi simili che saranno costruite per la "K Line" per il "Drive Green Project", ed è stato annunciato durante una cerimonia a Nagasu Port a Kumamoto, una città costiera nel sud del Giappone.

"Drive Green Highway" utilizza le sue dimensioni per migliorarne l'efficienza delle emissioni. La nave è lunga 200 metri, larga 37,5 metri e utilizza un design migliorato che permette di trasportare fino a 7.500 autovetture in una sola volta.

"Drive Green Highway" integra tra le più avanzate tecnologie rispettose dell'ambiente ed il risparmio energetico ambientale del mondo. Queste vanno da i suoi sistemi di soppressione di gas serra nei suoi motori ai pannelli solari CIS di Solar Frontier sul suo ponte.

I vantaggi dei suoi miglioramenti sono nel design e alla tecnologia utilizzata, "Drive Green Highway" emetterà il 25% in meno di anidride carbonica (CO2), ossido di azoto il 50% in meno (NOx) e il 90% in meno di zolfo-ossido (SOx) per veicolo trasportato.

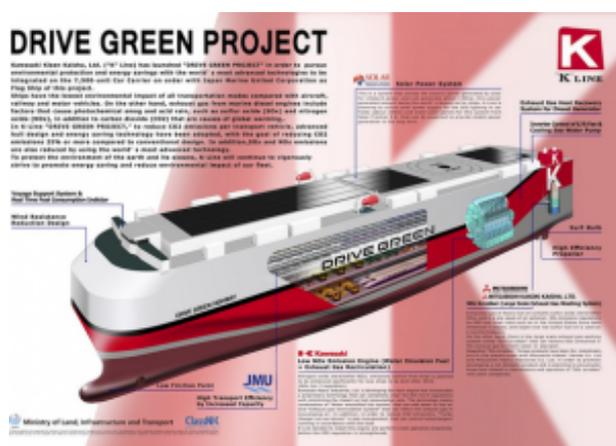
A contribuire l'ottimizzazione dell'efficienza energetica di "Drive Green Highway" è uno dei più grandi sistemi di energia solare su tutte le navi in tutto il mondo. Più di 900 sono i pannelli solari CIS di Solar Frontier sono stati installati sul ponte più alto del "Drive Green Highway", per un totale di 150 kilowatt-picco della capacità di generazione di energia elettrica. L'energia elettrica prodotta da questi pannelli solari verrà utilizzato per alimentare tutta l'illuminazione a LED sui ponti della nave.

"K line" ha selezionato i moduli CIS di Solar Frontier di installare sulla loro nuova nave perché generano maggiore resa di energia elettrica (kilowattora per kilowatt-picco) rispetto ai pannelli solari in silicio cristallino in condizioni reali. La loro forza in ambienti caldi e ambientidi nebbia salina, come in mare, sosterrà "Drive Green Highway", come le navi da carico in tutto il mondo.

“K line” sta dimostrando come l’energia solare sia in grado di migliorare l’efficienza energetica e ridurre l’impatto ecologico nel settore dei trasporti marittimi”, ha detto Atsuhiko Hirano, CEO di Solar Frontier. “Questo è un esempio del ruolo sempre più grande che l’energia solare è chiamata a svolgere nel nostro futuro, a sostegno di una gamma sempre più ampia di tecnologie in una più ampia fascia di settori.”

Solar Frontier continuerà a sostenere le industrie con, soluzioni innovative di energia solare come parte della sua visione: sfruttare la potenza del sole per fornire uno stile di vita più pulito, più confortevole per tutti.

Size:	Length 199.99m x Width 37.50m x Depth 38.23m x Draft 9.925m
Deadweight□	20,034 tons
Weight:	76,387 tons
Speed:	20.00 knots
Carrying Capacity:	7,500 passenger vehicles



[cliccare per ingrandire](#)

Posted in News | No Comments »

Prezzi Nazionali di alcuni Prodotti Petroliferi del 01/02/2016

La rilevazione e' stata effettuata nel giorno 01/02/2016. I dati delle tabelle sono in **Euro**.
E' possibile scaricare anche la tabella in formato excel : [Prezzi_2016_02_01.xls](#).

	Prezzo	Accisa	IVA	Netto	Variazione
Carburanti (1000 litri)					
Benzina Senza Piombo	1.387,46	728,40	250,20	408,86	-4,63
Gasolio Autotrazione	1.186,14	617,40	213,89	354,85	-9,87
GPL Auto	578,01	147,27	104,23	326,51	-3,84
Combustibili per uso riscaldamento (1000 litri)					
Gasolio Riscaldamento	1.021,17	403,21	184,15	433,81	20,81
Combustibili per uso industriale (1000 kg)					
O.C. Fluido BTZ 1%S	707,25	166,84	64,30	476,11	11,09
O.C. Denso BTZ	243,64	31,39	n.a.	212,25	26,9

Note:

- Il campo "Variazione" visualizza la differenza del dato rispetto a quello rilevato nella rilevazione precedente.
- Il campo "Netto" e' da intendersi "Prezzo al netto delle imposte".
- Per l'Olio Combustibile Denso BTZ la rilevazione viene effettuata IVA esclusa.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Enrico Rossi:La Piattaforma Europa farà grande il porto di Livorno

Il presidente della Regione annuncia: il prossimo 20 febbraio il Cipe sbloccherà i 50 milioni promessi dallo Stato

Livorno, 12 febbraio 2016 - Il porto labronico aspira a diventare uno dei punti di riferimento nel Mediterraneo per il traffico dei contenitori e lo fa espandendosi a mare con la maxi Darsena della Piattaforma Europa, il cui bando di gara, già pubblicato il 20 gennaio scorso sulla Gazzetta Ufficiale italiana, è stato presentato in dettaglio questa mattina nella Sala Ferretti della Fortezza Vecchia, alla presenza del presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, del sindaco di Livorno, Filippo Nogarin e di oltre duecento tra operatori del settore, lavoratori e alti rappresentanti delle istituzioni.

Dopo il road show di Bruxelles, l'evento di oggi è servito per fare il punto della situazione del progetto, che nella sua prima fase di realizzazione prevede un nuovo terminal container con due banchine da 1100 metri, oltre 60 ettari di piazzali, raccordi ferroviari con binari lunghi 750 metri, una viabilità di accesso sulla FipiLi e un imbasamento delle strutture a 20 metri di profondità.

«Il gigantismo navale è lungi dall'aver esaurito la propria spinta propulsiva- ha rimarcato in apertura il commissario dell'APL, Giuliano Gallanti - e un porto come

Livorno, che nell'ultimo anno ha realizzato performance da grandi numeri, non poteva e non può permettersi di rimanere fermo a guardare. La Piattaforma Europa presenta due vantaggi straordinari, che ne fanno una punta di diamante nel contesto internazionale: il collegamento ferroviario delle banchine con la rete viaria nazionale e lo scavalco con l'Interporto».

La Darsena Europa rappresenta, insomma, una, forse l'unica vera possibilità di sviluppo per il futuro e per la città. Un futuro ormai prossimo: «In dieci mesi siamo passati dalla approvazione del Piano Regolatore Portuale alla pubblicazione del bando di un'opera da 800 mln di euro. Si tratta di un record», ha ricordato il segretario generale Massimi Provinciali, che ha ricordato come la comunità portuale sia riuscita a rispondere positivamente alle sollecitazioni di mercato. «Ringrazio tutto il mio staff - ha aggiunto Provinciali - che ha lavorato con alacrità perché venissero raggiunti questi risultati».

Ringraziamenti cui si è unito il comandante della Capitaneria di Porto, Vincenzo Di Marco, che nel suo intervento ha messo l'accento sull'importanza del tema della sicurezza produttiva e il sindaco Filippo Nogarin, che ha auspicato una nuova convergenza di intenti tra il porto e la città.

«Finalmente ci siamo. La Piattaforma Europa è un investimento importante che permetterà a Livorno di diventare un grande porto», ha detto il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, che ha anche annunciato: «il prossimo 20 febbraio il Cipe sbloccherà i 50 milioni di euro di fondi statali promessi per la maxi Darsena. Ora bisogna andare avanti con determinazione e fiducia: avevamo ragione a volere una infrastruttura di queste proporzioni e con questi profondità. Penso che il porto e la città possano giocare una partita straordinaria».

E la partita è appena iniziata, anche se il bando per la progettazione definitiva ed esecutiva e per la gestione della maxi Darsena è ormai sulla rampa di lancio: nella prima fase della gara verranno raccolte le manifestazioni di interesse: salvo dilazioni eventuali - che il dirigente tecnico dell'APL, Enrico Pribaz, ha ammesso di stare vagliando, anche a causa delle numerosi manifestazioni di interesse che nel frattempo stanno pervenendo a Palazzo Rosciano -, i soggetti avranno tempo sino al 22 marzo per farsi avanti. E sempre a fine marzo, al Ministero dello Sviluppo Economico si riunirà la Conferenza dei Servizi tra le amministrazioni interessate per la validazione dello studio di fattibilità. Si tratta di un passaggio procedurale di non poco conto, visto che lo studio di fattibilità sarà parte integrante delle lettere di invito che saranno spedite a tutti i concorrenti che avranno superato la fase di prequalifica. Contemporaneamente, ai sensi della legge regionale n.46 del 2013, verrà avviato a Firenze un dibattito pubblico aperto alla cittadinanza, che si concluderà a maggio/giugno. Insomma, in estate si potrebbe entrare nella fase pienamente operativa. I soggetti che hanno ricevuto la lettera di invito avranno poi sei mesi per redigere il progetto preliminare e svolgere tutte le necessarie analisi geo-tecniche sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera. Per verificare l'ulteriore documentazione amministrativa, le offerte tecniche ed economiche, ci vorranno almeno altri quattro mesi prima di addivenire all'individuazione dell'aggiudicatario. Il promoter dovrà poi sviluppare la progettazione definitiva ed esecutiva di tutta l'opera, che dovrà essere sottoposta alla valutazione del Consiglio Superiore dei Lavori

Pubblici e alla valutazione di impatto ambientale.

Come ha ricordato Enrico Pribaz, si tratta del più grande appalto in project financing di opera marittima della storia recente nazionale: l'importo complessivo stimato della concessione è di 504 milioni di euro, 13,5mln per la progettazione definitiva, 306 per il terminal e 185 per acquisire le attrezzature necessarie di banchina e piazzale. Al di fuori della finanza progetto, l'opera nel suo complesso costerà 876 mln di euro, 667 per il terminal e le opere di sicurezza e 209 per i dragaggi.

clickare per aprire

[Presentazione PE\(1\)](#)

clickare per ingrandire



Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

UCINA Confindustria Nautica, ASSOMARINAS, ASSONAT: la Regione Campania affonda la nautica

Totale sconcerto delle Associazioni della nautica e della portualità turistica per l'iniziativa unilaterale della Regione Campania, che ottiene dalla Corte Costituzionale l'annullamento dell'IVA al 10% sugli ormeggi a breve nei Marina resort. La norma, varata dal Governo nel 2014 per rilanciare la nautica, e confermata nell'ultima Legge finanziaria 2016, potrebbe trovare applicazione solo nelle Regioni che hanno adottato una propria legislazione Liguria, Friuli, ed Emilia Romagna.

Roma, 12 febbraio 2016 - Con sentenza 21.2016, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 32 comma 1 del DL 133/2014, nella parte in cui equipara i cosiddetti Marina resort alle strutture recettive all'aria aperta ai fini dell'applicazione dell'IVA al 10%. L'eccezione di costituzionalità è stata presentata dalla Regione Campania, la quale ha eccepito che lo Stato nel decidere tale equiparazione avrebbe violato il principio della "leale collaborazione" con le Regioni che hanno competenza in materia di turismo.

"E' incomprensibile che, mentre un settore trainante del Made in Italy che a fatica sta uscendo da una crisi quinquennale che ne ha dimezzato il fatturato, si anteponga una questione di palazzo al futuro delle aziende e dei lavoratori", commenta Carla Demaria, presidente di UCINA Confindustria Nautica - "lo Stato ha dettato una semplice

norma quadro, come dimostrato dalle Regioni che sulla materia hanno legiferato in dettaglio”.

Anche secondo Assomarinas e Assonat “si tratta di una vera e propria beffa alla luce della stessa sentenza della Corte, nella quale si riconosce che, attenendo la questione anche alla materia tributaria (di competenza statale), di per sé l'intervento del legislatore nazionale non sarebbe illegittimo” - commentano i presidenti Roberto Perocchio e Luciano Serra - “ma lo sarebbe divenuto non avendo ottenuto la previa intesa con la Conferenza delle Regioni per il decreto attuativo”.

Ora a seguito della pronuncia, l'IVA al 10% potrebbe essere applicata solo nelle Regioni che hanno emanato una disciplina specifica - Friuli, Liguria ed Emilia Romagna - mentre per le altre, compresa la Campania che non ha ritenuto di attivarsi in tal senso, si creerà un trattamento penalizzante.

UCINA, Assomarinas e Assonat chiedono un appuntamento urgente ai Ministri dell'Economia, Pier Carlo Padoan, e dei Trasporti, Graziano Delrio.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Guardia Costiera Usa salva 2 marittimi feriti a 220 miglia-sud est di Kodiak,in Alaska -VIDEO-

Juneau(Alaska), 12 febbraio 2016 - Due membri dell'equipaggio feriti sulla nave da carico "Cemtex Venture" di 40mila tonnellata di stazza, vengono trasferiti in attesa di personale dei servizi medici di emergenza in aria, alla stazione di Kodiak, Alaska, il 10 febbraio 2016. Un elicottero dell' Air Station Kodiak, MH-60 Jayhawk e un aereo HC-130 Hercules hanno volato circa 220 miglia a sud est di Kodiak. (Stati Uniti Guardia Costiera foto di Petty Officer 1 ° Class Kelly Parker).

I due feriti, un uomo di 32 anni ed un'altro di 28 anni, sono stati issati in modo sicuro a bordo dell'elicottero e assistiti dal personale dei servizi medici di emergenza all'ospedale Providence di Kodiak il primo mentre il secondo e' stato trasferito dalla LifeMed ad Anchorage.

La Guardia Costiera del 17 ° distretto aveva avuto una comunicazione da parte dell'equipaggio della "Cemtex Venture" che due membri dell'equipaggio hanno riportato ferite a causa di cadute a causa delle avverse condizioni meteo marine. Consultati via radio con il chirurgo di turno del volo, che ha raccomandato ai membri dell'equipaggio di adottare un più alto livello di cure mediche da prestare. La Guardia Costiera Usa ha chiesto alla nave di cambiare il suo percorso, avvicinandosi verso Kodiak Island, per entrare nel raggio d'azione degli elicotteri della Guardia Costiera. Mercoledì pomeriggio, la guardia costiera a bordo dell'elicottero MH-60 Jayhawk e l'equipaggio dell'aereo HC-130 equipaggio sono partiti in volo da Kodiak per incontrarsi con la nave.

“L'attenzione della stazione aerea di Kodiak sulla formazione, standardizzazione e il lavoro di squadra, ci permette in modo sicuro e con successo, di effettuare missioni di soccorso a lunga distanza”, ha detto Petty Officer 1 ° Classe Jared Buchmiller, del 17 ° distretto di centro di comando. “Questo ci consente di effettuare con successo ai casi

medici che coinvolgono i marittimi che transitano attraverso le acque dell'Alaska.”

video

RECUPERO DI DUE MARITTIMI



Posted in News | No Comments »

ANSALDO:Tecnologie satellitari per la gestione del traffico ferroviario

Roma, 12 febbraio 2016 - In data odierna, si è tenuto presso la Sala Convegno di FSI il primo Workshop sul Progetto ERSAT-EAV, finanziato dall'Agenzia Europea "European Global Navigation Satellite Systems Agency" (GSA).

Il Progetto, coordinato da Ansaldo STS, con la partecipazione di prestigiose aziende europee operanti nei settori ferroviario e aerospaziale tra cui RFI, Trenitalia, Ferrovie Tedesche (DB Netz), Centro di Ricerca Aerospaziale Tedesco (DLR), ASSTRA in rappresentanza del Trasporto Pubblico Locale italiano e l'Università Bocconi.

Tra i qualificati interventi, si evidenziano quelli di: Stefano Siragusa, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Ansaldo STS, Maurizio Gentile, Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane), Carlo Des Dorides, Direttore Esecutivo della European Global Navigation Satellite Systems Agency (GSA), Joseph Doppelbauer, Direttore Esecutivo dell'European Railway Agency (ERA), ed Amedeo Gargiulo, Direttore dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF).

Il Progetto ERSAT-EAV ha come obiettivo la definizione e la sperimentazione dell'evoluzione del Sistema di Segnalamento ERTMS attraverso la localizzazione dei convogli ferroviari basata sulla tecnologia satellitare.

ERSAT-EAV utilizza i risultati del precedente Progetto 3InSat, finanziato dall'Agenzia Spaziale Europea (ESA) con il supporto dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e parimenti coordinato da Ansaldo STS.

Ansaldo STS, grazie ai citati progetti finanziati ed agli ulteriori rilevanti investimenti effettuati nel settore del segnalamento ferroviario, conferma la propria posizione fra le

società leader nell'innovazione tecnologica nel Settore.

Ansaldo STS, quotata alla Borsa Italiana, è un Gruppo tecnologico internazionale che opera nella progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di trasporto e di segnalamento per le linee ferroviarie e metropolitane su rotaia, sia per merci, che per passeggeri.

Il Gruppo opera come Main Contractor e fornitore di sistemi "chiavi in mano" a livello mondiale. Ansaldo STS ha sede a Genova ed impiega circa 3.800 addetti in più di 30 paesi. Nel 2014, ha realizzato ricavi per 1.303,5 milioni di Euro con un risultato operativo (EBIT) di 124,5 milioni di Euro ed un utile netto consolidato di 80,7 milioni di Euro.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

UCINA Confindustria Nautica: opportunità Brasile per le aziende italiane

Roma, 12 febbraio 2016 - E' stata presentata a Roma presso Unioncamere la seconda edizione di Fimar - Fiera dell'economia del mare Italia-Brasile, iniziativa bilaterale dedicata al design, alla tecnologia e alla subfornitura frutto degli accordi firmati da Ministero dello Sviluppo economico, UCINA Confindustria Nautica e Governo dello Stato brasiliano di Santa Caterina.

Si svolgerà dal 4 al 7 maggio prossimi, presso Itajaí, città che ha ospitato due tappe del Giro del Mondo a vela in equipaggio. Un'occasione per aprire nuove opportunità per le imprese di impianti, accessori, macchinari, meccanica, arredo e design, refit.

"Spesso ci si riempie gli occhi con le grandi aziende, ma dobbiamo ricordare che dei 180 tavoli di crisi aperti presso il Ministero dello Sviluppo economico, solo il 3% riguarda le piccole e medie imprese" - ha commentato Carlo Capria, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali. "Sono queste ultime, parte sana del Paese, che dobbiamo sostenere e questa collaborazione Italia-Brasile in un settore di eccellenza come la nautica è un buon esempio di cosa si può fare" - ha concluso Capria - ricordando "la necessità di unità associativa, specie quando ci si propone all'estero".

"Gli incontri BtoB sono uno strumento in cui UCINA crede e che abbiamo sviluppato con iniziative molto interessanti nell'ambito del Salone Nautico di Genova" - ha commentato Andrea Razeto, Vice Presidente UCINA - "un format che ben può essere replicato in questa occasione in Brasile".

“Questa iniziativa bilaterale è stata possibile grazie alla presenza molto attiva di UCINA” – gli ha fatto eco Giuseppe Tripoli, Segretario Generale di Unioncamere ed ex DG per le politiche di internazionalizzazione del MiSE.

ICE da parte sua assicurerà un Punto Italia per l'accoglienza e le informazioni di supporto a operatori e visitatori, ha ricordato Domenico Calabria, vice presidente Brazil Planet.

L'edizione 2016 di Fimar, oltre alla tradizionale esposizione nautica e gli incontri bilaterali, ospiterà anche alcune iniziative collaterali dedicate al made in Italy, alla moda, all'agroalimentare e al design con il concorso Interior design nato in collaborazione con ADI, Associazione italiana disegno industriale, e l'Università di Florianopolis.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

SOCAR firma l'accordo sulla ricostruzione della raffineria di petrolio con KT-Kinetics Technology SpA a Baku

Baku (Azerbaijan), 11 febbraio 2016 - SOCAR e KT-Kinetics Technology S.p.A. (Italia) hanno firmato un accordo per la ricostruzione della raffineria di petrolio di Heydar Aliyev a Baku.

Rovnag Abdullayev, presidente della SOCAR, Gianni Bardazzi, Presidente, KT-Kinetics Technology S.p.A. ed il Vice Presidente del Gruppo Maire Tecnimont, Giampaolo Cutillo, e l'Ambasciatore d'Italia in Azerbaijan con altri funzionari hanno partecipato alla cerimonia della firma.

Gianni Bardazzi



Nel suo discorso di benvenuto, il presidente SOCAR Rovnag Abdullayev detto che la ricostruzione della raffineria è stato uno dei principali progetti effettuata dalla società. Il progetto considera l'ammodernamento di vecchie unità di raffineria e costruzione di nuove unità per aumentare la capacità di raffinazione da 6 mln a 7,5 milioni di tonnellate, la capacità di unità di cracking catalitico da 2 mln a 2,5 milioni di tonnellate l'anno, così come la produzione di 5 prodotti petroliferi. Sarà avviato anche un piano di ricostruzione che prevede la costruzione di una nuova unità per la riduzione e recupero dello zolfo.

KT-Kinetics Technology S.p.A., qui è una delle società leader a livello mondiale nel settore degli impianti di recupero zolfo, ed è stato scelto come licenziatario. L'accordo firmato da Elman Ismayilov, Direttore, Heydar Aliyev Raffineria di petrolio e Michele Colozzi, Business Development Manager, KT-Kinetics Technology SpA. In precedenza la SOCAR ha siglato accordi per la ricostruzione delle raffinerie a Poerner (Austria), con Axens (Francia) e UOP (UK).

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

IBIA celebra la 23°cena annuale dell' Associazione,nomina nuovi membri del consiglio,definisce le priorità future -VIDEO-

Londra, 11 febbraio 2016 - L'International Bunker Industry Association (IBIA) ha nominato tre nuovi membri nel suo consiglio di amministrazione e un nuovo membro all' IBIA in Africa Board. Gli appuntamenti sono stati annunciati durante la 23° cena annuale dell'Associazione, che si è tenuta l'8 febbraio scorso presso il Grosvenor House Hotel, Park Lane a Londra.

Annunciando l'inizio della settimana di "International Petroleum", il prestigioso evento che ha attirato un numero record di partecipanti, con oltre 1100 professionisti del settore bunker alla cena, nonostante lo stato cupo del settore.

Il Presidente eletto, Robin Meech, ha aperto la manifestazione riconoscendo che l'anno scorso è stato un periodo di cambiamenti drammatici, con rallentamento del commercio mondiale, insieme alla domanda del bunker globale.

Mr Meech ha ringraziato il Presidente uscente dell' IBIA, Jens Maul Jørgensen, Direttore del Dipartimento Bunker della Oldendorff Carriers GmbH & Co. KG per la sua forte leadership e la direzione nel corso degli ultimi due anni, un periodo che ha visto un aumento del 17 per cento di adesioni all' IBIA, portandolo agli attuali 760 membri individuali e aziendali provenienti da 80 paesi.

Ha poi annunciato l'elezione di tre nuovi membri del consiglio alla recente assemblea dell'associazione. Bob Sanguinetti, amministratore delegato e capitano del porto di Gibilterra, Henrik Zederkof, CEO Dan-Bunkering e Mustafa Muhtaroglu, CEO di Energy Petrol saranno tutti a far parte del Consiglio IBIA dall' 1 Aprile 2016.

Mr Meech inoltre ha accolto con favore Patrick Holloway, Partner con Webber Wentzel avvocati, che è un membro del consiglio principale IBIA e guida l' IBIA in Africa, nel Comitato Esecutivo. Ringraziando Dilip Mody, tesoriere nel consiglio IBIA, riconoscendogli il suo valore sostegno e contributo significativo negli ultimi anni.

Mr Meech poi passata ad illustrare alcuni dei risultati chiave dell'associazione nel corso dell'ultimo anno. IBIA è cresciuto significativamente sia per il numero degli aderenti che per l'influenza che sta registrando.

IBIA rappresenta gli interessi dei soci presso l'Organizzazione marittima internazionale (IMO), condividendo sia le considerazioni pratiche e le prospettive del settore in merito all'introduzione della riduzione dello zolfo globale allo 0,50%. IBIA

fa presente che, se dovesse essere introdotto nel 2020, non ci sarebbe il combustibile conforme sufficiente a soddisfare la domanda del settore. Una tale mossa potrebbe portare le differenze di prezzo estreme, bassi livelli di conformità a quelle aziende che erano compatibili, e che opera ad un costo di svantaggio al 25% per gli operatori e dei noleggiatori meno scrupolosi.

IBIA lavora a stretto contatto con le altre organizzazioni del settore tra cui INTERTANKO, INTERCARGO e l'International Chamber of Shipping per migliorare la qualità del bunker mentre si sforzano di evitare un eccesso di regolamentazione e rendimenti scarsi per fornitori professionali. La nuova sede dell'associazione nel centro di Londra è a fianco della società del gas, come combustibile per uso marittimo, rafforzando l'influenza delle associazioni nel mercato del GNL bunker in forte crescita. IBIA sta anche spingendo per migliorare le strutture di bunkeraggio nei porti di tutto il mondo. Peter Hall, amministratore delegato di IBIA ed i membri del consiglio IBIA, hanno incontrato alti dirigenti dei sei porti più grandi del mondo - il porto di Singapore, il porto di Gibilterra, il porto di Rotterdam, il porto di Malta, il Porto di Algeciras , il porto di Santa Cruz de Tenerife e da un rappresentante per dell'Africa occidentale dei porti - questa settimana, per discutere di pratiche comuni di lavoro più strette e lo sviluppo di come far parte di dell' IBIA. Ciò fa seguito al Forum IBIA tenutosi alle Mauritius nel 2015, in collaborazione con il governo locale per esplorare lo sviluppo della isola-nazione come un importante snodo del bunker, un'iniziativa che si ripeterà nel 2016, in Ghana.

Guardando al futuro, IBIA è pronto a sostenere la crescita associativa per aumentare il coinvolgimento, incoraggiando i membri a condividere la loro conoscenza collettiva unendo uno dei gruppi di lavoro delle associazioni. Questi gruppi sono fondamentali per l' IBIA che rimane la voce veramente equilibrata del settore, con l'equilibrio e l'ampiezza dei membri dell'associazione, dandogli credibilità sia a livello nazionale che internazionale.

Infine, il sig Meech ha annunciato che le emissioni di carbonio, gas ed effetto serra, e l'istruzione e standard di settore per evitare l'innalzamento saranno le preoccupazioni principali per il suo prossimo mandato, così come puntare sugli associati per elevare gli standard etici.



IBIA VIDEO

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »